

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome (Area di appartenenza)*	CdS	Nome*	CdS
Angela LIBUTTI (AGR/02)	Scienze e Tecnologie Agrarie	Michele PANNARALE	Scienze e Tecnologie Agrarie
Carmela LAMACCHIA (AGR/15)	Scienze e Tecnologie Alimentari	Rocchina BONGO	Scienze e Tecnologie Alimentari
Anna BONASIA (AGR/04)	Cultura e Sostenibilità dell'Enogastronomia	Andrea VALENTINI	Cultura e Sostenibilità dell'Enogastronomia
Francesco FORNARELLI (ING-IND/08)	Ingegneria Gestionale	Francesco CHIEPPA	Ingegneria Gestionale
Angelica GIANCASPRO (AGR/07)	Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana	Giulia PALLADINO Federica	Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana

La CP-DS è stata istituita in data 18.09.2012 e nominata nella sua successiva composizione con Decreto del Direttore del Dipartimento SAFE, Rep. n° 205/2017 Prot. 9204-II/10 del 31.03.2017 (composizione docente e studente). A seguito di delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle rispettive sedute del 30.09.2020, con le quali è stata approvata la proposta di costituzione del nuovo Dipartimento, afferente all'Area Agraria, denominato Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) è stata nominata la CP-DS con Decreto del Decano del Dipartimento, per il quadriennio 2020-2024 in rappresentanza della componente docente (Prot. n.40452 - II/10 del 29/10/2020 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 821/2020) ed ulteriore successiva modifica nella composizione docente avvenuta nel Consiglio di Dipartimento del 24.09.2024 (Prot. n. 51991- II/10 del 04/10/2024 - Delibera Consiglio di Dipartimento n. 1070/2024).

La CP-DS presenta una composizione diversificata per corso di studio sia per quanto attiene alle aree di appartenenza della componente docente che per quanto attiene alla rappresentanza degli studenti.

La componente studentesca è stata eletta per il Biennio 2023/2025, (Prot. n. 26555 - I/3 del 18/08/2023 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 619/2023), votazione svoltasi in via telematica il 16 maggio 2023.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date in modalità telematica ai sensi del DR 382 del 12.03.2020 su piattaforma Google Meet in dotazione all'indirizzo istituzionale unifg:

- 11-15.01.2024
- 08.05.2024
- 06.06.2024
- 19.09.2024
- 17.10.2024
- 30.10.2024

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line sul sito del Dipartimento DAFNE nella pagina dedicata alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>).

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 Novembre 2016 è stato approvato il “Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, ai sensi dall’articolo 41 dello Statuto dell’Università degli Studi di Foggia. In particolare, vengono riportati la composizione, la nomina/elezione dei componenti della commissione e durata del mandato, i compiti, il funzionamento della Commissione Paritetica di Dipartimento e la calendarizzazione delle relative riunioni.

A tal proposito è stata creata una pagina web dedicata ai lavori della Commissione Paritetica sul sito del dipartimento in cui vengono riportati la composizione della stessa, il calendario delle riunioni ed i relativi verbali. Presso ogni Dipartimento è presente un Referente della qualità per la pubblicazione della documentazione; per il Dipartimento DAFNE è la Dott.ssa Gentile Valeria (Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria) che si occupa di raccogliere la documentazione relativa all’assicurazione della qualità per la successiva pubblicazione sul sito web.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) afferiscono i seguenti CdS:

✓ Lauree:

Scienze e Tecnologie Agrarie

Scienze e Tecnologie Alimentari

Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia

Ingegneria gestionale (interateneo in convenzione con il politecnico di Bari)

Ingegneria della Trasformazione Digitale (nuova istituzione)

Biotecnologie (nuova istituzione)

✓ Lauree Magistrali:

Scienze e Tecnologie Agrarie

Scienze e Tecnologie Alimentari

Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana

Scienze Viticole ed Enologiche (interateneo)

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita per i CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze e Tecnologie Agrarie, Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia e Ingegneria Gestionale.

Per il CdS in, il Dipartimento DAFNE ha attivato un processo di orientamento che si è svolto presso alcuni istituti scolastici selezionati tra quelli di maggiore interesse e attinenza con i CdS.

Per favorire un orientamento consapevole e mirato, anche le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento) sono state finalizzate alla conoscenza dei CdS triennali del Dipartimento (<https://www.unifg.it/en/node/453>).

Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento a supporto della qualità della didattica

per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare, per l'anno 2024 è stato attivo un servizio di tutorato informativo (n. 4 tutor) rivolto agli studenti sia delle lauree triennali che magistrali e svolto quotidianamente in presenza, presso l'area tutor del DAFNE posta al piano terra del secondo plesso, completamente accessibile anche a studenti con disabilità. Inoltre nel 2024 è stata riproposta la figura dei tutor disciplinari (n. 2 tutor) con riferimento a materie propedeutiche ai successivi insegnamenti come fisica e chimica generale ed organica.

Infine, di notevole importanza per l'orientamento è il progetto DI.OR., che tende a favorire il passaggio degli studenti delle classi quarte e quinte dalla scuola superiore all'università attraverso la frequenza a lezioni universitarie, l'inserimento in laboratorio e il contatto con la realtà della ricerca di base e avanzata in campo scientifico (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento/progetto-dior>).

Anche per i CdS magistrali, risulta buona l'attività di orientamento in ingresso attraverso seminari con la presentazione dei corsi di Laurea Magistrale indirizzati agli studenti del II e III anno dei corsi di laurea triennali, con pubblicizzazione dell'incontro anche presso gli ordini professionali. A tal proposito è stato organizzato un evento chiamato "Magistralmente DAFNE" (<https://www.agraria.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/magistralmente-dafne-giornata-di-orientamento-ai-cdl-magistrale-del-dafne>).

Inoltre, per i CdS triennali, nel 2024, è stato svolto un evento in presenza ("DAFNE COMMUNITY DAYS - TOUR LABS") il 11 e 12 aprile 2024 durante il quale oltre all'illustrazione dell'offerta formativa del DAFNE, sono state fatte visite guidate presso numerosi laboratori del dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-2024>). Inoltre, l'attività di orientamento è stata rivolta anche alle nuove matricole che hanno partecipato numerosi all'evento " Matricola day-Welcome Night" il 10 ottobre 2024 (<https://www.agraria.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/matricola-day-2024>).

Orientamento in itinere - Placement

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è ben organizzato. Inoltre, il Dipartimento ha organizzato un *Recruiting day* in maniera specifica per ciascun CdS.

Il servizio di orientamento/Placement, è ben organizzato. Inoltre, il Dipartimento ha organizzato diversi eventi attività di placement come stage extracurriculare, recruiting day e corsi di preparazione agli esami di stato (16 gennaio, 19 marzo, 10 aprile, 6-10-23 maggio, 5-7-14 giugno e il 16 luglio 2024).

Attività finalizzate al superamento del test di ingresso

Il Dipartimento ha adottato, sin dall'a.a. 2011-2012, l'accesso con numero programmato ai CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari basato, fino all'a.a. 2019/20, sulla somministrazione di un test selettivo e successivamente in ordine cronologico di iscrizione. Agli studenti che si sono candidati a sostenere i test di valutazione è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso a piattaforme dedicate sia in modalità *e-learning* che in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*). Per i CdS in Scienze Gastronomiche e Ingegneria Gestionale l'accesso è stato programmato in ordine cronologico d'iscrizione fino al 2020/2021. Dall'a.a. 2021/2022 l'accesso è libero per tutti i corsi di laurea triennali. Per i corsi di laurea di nuova istituzione in Ingegneria della Trasformazione Digitale e in Biotecnologie è stato previsto per l'a.a. 2024/2025 il numero programmato a livello locale.

Il Dipartimento propone agli studenti dei corsi intensivi di preparazione in alcune discipline di base.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari specifici per

ogni CdL sono riportati nei relativi regolamenti, disponibili on line nelle pagine corrispondenti sul sito del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendari-didattici>).

Per i CdS magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana e in Scienze e Tecnologie Alimentari, a coloro che si sono candidati a sostenere la prova di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning* e in aula; inoltre per i CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze e Tecnologie Alimentari, in Ingegneria Gestionale, in Ingegneria della Trasformazione Digitale e in Biotechnologie sono stati previsti dei corsi di preparazione alla prova di valutazione in presenza (delibera del Consiglio di Dipartimento del 23.07.2024 Prot. n. 42715 - III/2 del 01/08/2024 - Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 896/2024) mentre per il corso di laurea in Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning*.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento DAFNE dispone di 10 aule (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>) un'aula multimediale "Campus one" (<https://www.agraria.unifg.it/it/ricerca/centri-e-laboratori>), 32 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e di 3 laboratori didattici. Il Dipartimento dispone inoltre di una biblioteca che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>). Inoltre, il Dipartimento dispone del piano seminterrato di un edificio, di proprietà della Provincia di Foggia e concesso in comodato all'Università, sede del CdS in Ingegneria Gestionale e usato, ove necessario, anche per attività didattiche degli altri CdS.

Ai fini dell'analisi dei dati ci si rifà al criterio adottato dal Presidio della Qualità che individua quale soglia di positività, nella griglia d 1 a 4, il valore di 2,5 e che distingue, quindi:

- situazioni che vanno seguite con particolare attenzione in modo da mettere in atto opportune azioni correttive (valutazione media inferiore a 2,5);
- situazioni ritenute positive ma suscettibili di ulteriore miglioramento (valutazione media compresa tra 2,5 e 3,00);
- situazioni pienamente positive (valutazione media pari o superiore a 3,0).

Nella precedente relazione, per tutti i CdS era stata osservata una valutazione decisamente positiva degli indici associati ai servizi di biblioteca. Con riferimento alla situazione attuale si registra la medesima situazione per tutti i CdS.

Nella precedente relazione, era stata registrata una valutazione non pienamente positiva dell'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni per il CdL in Ingegneria gestionale e i due CdLM in Scienze e

Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari, evidenziando la possibilità di ulteriore miglioramento di tali spazi. Allo stesso modo, non pienamente positivo era stato il giudizio espresso dagli studenti relativamente all'adeguatezza dei locali destinati ad attività integrative per il CdL in Ingegneria Gestionale ed il CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie. Le proposte formulate per il miglioramento, cioè continuare a monitorare le caratteristiche degli spazi destinati alle attività didattiche in modo da renderle più consone alle esigenze ed alle aspettative degli studenti, sono state prese in carico dai Coordinatori dei CdS interessati che hanno messo in atto opportune azioni migliorative.

Allo stato attuale, con riferimento all'adeguatezza delle aule, l'Indice di Sintesi (IS) medio per il Dipartimento (IS=3,34) si è mantenuto in linea con quello della rilevazione precedente (IS=3,38). Per quanto riguarda i singoli CdS, il giudizio espresso dagli studenti è sempre pienamente positivo (IS compreso nel range 3,04-3,79). Nello specifico, si registrano valori di IS in linea con quelli rilevati nell'anno precedente per i due CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari, e valori di IS in consistente aumento rispetto a quanto osservato nell'anno precedente per il CdL in Ingegneria gestionale e i due CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari. Al contrario, per il CdLM in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, si evidenzia un valore di IS in flessione (IS=3,15) rispetto al precedente (IS=3,43).

Per quanto riguarda i locali destinati alle attività integrative, l'IS medio per il Dipartimento è risultato pari a 3,28, in leggera diminuzione rispetto alla precedente rilevazione (3,38). Considerando i singoli CdS, il giudizio degli studenti è sempre pienamente positivo (valori di IS superiori a 3), con l'eccezione del CdL in Ingegneria gestionale (IS=2,97, solo di poco al di sotto della soglia di piena positività). Inoltre, i valori di IS registrati per i diversi CdS sono tutti in evidente miglioramento rispetto alla rilevazione precedente, con la sola eccezione del CdLM in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana (IS=3,17, in flessione rispetto al precedente valore di 3,39).

Criticità evidenziate

Si evidenzia una valutazione non pienamente positiva, ad indicare la possibilità di ulteriore miglioramento, dell'adeguatezza dei locali destinati alle attività integrative per il CdL in Ingegneria gestionale e la valutazione in flessione rispetto a quella precedente, sebbene pienamente positiva, dell'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e dei locali destinati ad attività integrative per il CdLM in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al coordinatore del CdL per il quale la dotazione di aule, laboratori e attrezzature non è stata valutata in maniera pienamente positiva di continuare a monitorare le caratteristiche degli spazi destinati alla didattica per verificare la fondatezza delle opinioni espresse dagli studenti e mettere in atto, se effettivamente necessario, azioni di miglioramento.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità a riguardo e non sono state formulate proposte per il miglioramento.

Anche per quanto riguarda l'a.a. oggetto della presente analisi, la calendarizzazione delle attività formative e delle verifiche dell'apprendimento è stata ritenuta adeguata dagli studenti, come mostrato dai giudizi pienamente positivi da questi ultimi espressi con riferimento ai quesiti di seguito riportati:

- **Quesito 2 - "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"**
IS = 3,47, in linea con la precedente rilevazione (IS=3,46)
- **Quesito 5 - "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di**

questo insegnamento è accettabile?"

IS = 3,60, in linea con la precedente rilevazione (IS=3,61)

- **Quesito 14 - "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?"**

IS = 3,36, in linea con la precedente rilevazione (IS=3,38)

- **Quesito 15 - "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?"**

IS = 3,42, in linea con la precedente rilevazione (IS=3,44)

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Ad ogni studente mediante l'accesso alla pagina personale di ESSE3, è stata proposta la compilazione del questionario sui servizi offerti e le strutture.

Il questionario prevedeva dieci tipologie di servizi:

1. Segreteria studenti
2. Segreteria didattica
3. Pagina Personale ESSE3
4. Portale Helpdesk
5. Tutorato Informativo
6. Biblioteca
7. Servizi informatici
8. Logistica
9. Logistica digitale
10. Laboratori informatici

I dati sono stati elaborati da parte degli uffici preposti di Ateneo. Gli ultimi dati disponibili sono stati inviati dall'Ateneo e si riferiscono al periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 luglio 2024. Si segnala, invece, che la compilazione del suddetto questionario da parte del personale docente deve essere ancora attivata, quindi i risultati saranno valutabili nella prossima relazione. I risultati dei questionari compilati dagli

studenti sulla valutazione dei servizi erogati mostrano per il Dipartimento DAFNE valori medi in linea con gli indici di Ateneo.

Ai fini dell'analisi dei dati ci si rifà al criterio adottato dal Presidio della Qualità che individua quale soglia di positività, nella griglia d 1 a 4, il valore di 2,5 e che distingue, quindi:

- situazioni che vanno seguite con particolare attenzione in modo da mettere in atto opportune azioni correttive (valutazione media inferiore a 2,5);
- situazioni ritenute positive ma suscettibili di ulteriore miglioramento (valutazione media compresa tra 2,5 e 3,00);
- situazioni pienamente positive (valutazione media pari o superiore a 3,0).

La valutazione complessiva per il Dipartimento DAFNE è di 2,91 per l'a.a. 2023/24 quindi in linea con il valore medio atteso (2,50 punti).

I dati sui servizi agli studenti offerti dalla segreteria didattica e dalla segreteria studenti, a seguito di una riorganizzazione della Tecnostruttura Amministrativa entrata in vigore il 22 novembre 2023 (Direttore generale prot. n. 60569 rep. n. 821/2023 del 22.11.2023) hanno subito delle variazioni in positivo.

Dai dati raccolti, emerge che questi variano per ogni dipartimento ma l'andamento di sottofondo è pressoché coerente. Il punteggio medio di soddisfazione complessiva per l'Ateneo è stato di 2,95 su 4. Questo dato è stato calcolato come media ponderata delle risposte fornite dagli studenti in riferimento a vari servizi. In generale, ogni item ha ricevuto un punteggio in una forbice compresa tra 2,81 e 3,14, si nota un miglioramento rispetto al 2022/23 in quasi tutte le aree.

Variazioni principali:

- Segreteria Studenti è passata da un punteggio di 2,63 nel 2022/23 a 2,85 nel 2023/24, mostrando un miglioramento significativo.
- Helpdesk è aumentato da 2,88 a 3,00.
- Logistica ha subito una leggera diminuzione da 2,90 a 2,78, così come la Logistica Digitale da 3,00 a 2,95.
- Biblioteca ha visto un piccolo miglioramento, passando da 3,05 a 3,14.

Criticità evidenziate

Dati non disponibili per la valutazione del personale docente.

Proposte per il miglioramento

Sollecitare gli uffici di Ateneo all'attivazione del questionario di valutazione da parte del personale docente.

5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta specifica all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della didattica. Alla ricezione delle elaborazioni dei dati contenuti nei questionari, il Direttore valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei corsi di Studio, che trasmettono gli esiti dei questionari ai singoli docenti. Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2.50 punti). Dietro suggerimento della CPDS, i Coordinatori dei corsi di studio insieme ai componenti del GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e riferiscono alle commissioni di corso di studio. Infine adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che hanno fatto registrare un indice di soddisfazione

inferiore al livello medio atteso (2.50 punti); la CPDS controlla il processo monitorando l'attività del GAQ e attraverso audizioni dei coordinatori dei CdS.

I dati in forma aggregata e la relazione della CPDS, con le valutazioni di ciascun insegnamento vengono inoltre pubblicati sul sito web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Consiglio di Dipartimento ha analizzato la relazione della CPDS in una seduta monotematica tenutasi in data 30.01.2024 le criticità sono state prese in carico dai GAQ dei CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono resi disponibili ai singoli docenti e sono analizzati criticamente ed opportunamente discussi dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS. Inoltre, il Consiglio di Dipartimento dedica annualmente una seduta specifica all'esame degli esiti della valutazione della didattica per tutti i CdS attivati presso il Dipartimento e predispone un report da sottoporre agli organi di valutazione e controllo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La seduta del Consiglio di Dipartimento dedicata alla presentazione degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti è aperta a tutti gli studenti. In seno alla seduta vengono presentati, analizzati e discussi criticamente sia i punti di forza che di debolezza di ogni CdS, così come emersi dai questionari compilati, allo scopo di individuare le eventuali criticità e raccogliere osservazioni e proposte di miglioramento da parte di studenti e docenti. Inoltre, nell'ultimo scorcio del primo (dicembre 2023) e del secondo semestre (maggio 2024) è stata organizzata la "Settimana dello Studente". In seno a quest'ultima, i componenti della CP-DS hanno incontrato direttamente in aula gli studenti dei diversi anni di tutti i CdS attivati dal Dipartimento, ai fini di dare massima pubblicità ai dati di soddisfazione relativi all'anno accademico precedente, e allo stesso tempo sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari, come strumento utile ad evidenziare eventuali criticità e pianificare conseguenti azioni correttive in un'ottica di costante miglioramento dell'attività didattica erogata.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Gli studenti possono inviare reclami (insoddisfazione per disservizio), suggerimenti (una proposta migliorativa) e segnalazioni (indicazione di una possibile criticità) nei confronti del proprio CdS mediante l'apertura di un Ticket sul [portale HELPDESK](https://www.unifg.it/helpdesk). Reclami, suggerimenti e segnalazioni possono contribuire a migliorare i servizi erogati dai CdS, costituendo un ulteriore strumento a supporto del processo di riesame e miglioramento continuo del CdS stesso, nonché una parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. Responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul Ticketing Portal Helpdesk ([helpdesk.unifg.it](https://www.unifg.it/helpdesk)). L'U.R.P. ha inoltre il ruolo di redigere un report dei reclami ricevuti da inviare periodicamente al Coordinatore del CdS, alla CP-DS, al Direttore del Dipartimento interessato, al GAQ di ciascun CdS, al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per consentire di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento e apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate.

La procedura risulta facilmente accessibile agli studenti. E infatti, a partire da novembre 2023, l'U.R.P. ha messo a punto la specifica funzionalità sulla piattaforma Helpdesk, in collaborazione con il competente Servizio informatico di Ateneo, e ha curato tutti i contenuti e gli aspetti della campagna divulgativa creando un'apposita pagina web <https://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cdsreclami-segnalazioni-suggerimenti>. Su tale pagina web, sono disponibili per gli studenti tutte le indicazioni utili alla presentazione delle proprie istanze ed è specificato che all'apertura del ticket lo studente dovrà obbligatoriamente specificare il CdS di afferenza e selezionare tra i "Motivi della richiesta" una delle seguenti voci:

- URP/ Relazioni con il pubblico / Reclamo Corso di studi / Studente;
- URP/ Relazioni con il pubblico / Segnalazione Corso di studi / Studente;
- URP/ Relazioni con il pubblico / Suggerimento Corso di studi / Studente.

Reclami, segnalazioni e suggerimenti potranno avere come oggetto i seguenti ambiti:

- Aspetti relazionali e/o competenze (Rispetto della persona; omogeneità di comportamenti ed equità; correttezza professionale; altro);
- Servizi e informazioni (Orari, procedure, modalità di accesso e di svolgimento delle pratiche amministrative; adeguatezza e completezza della segnaletica nelle strutture; adeguatezza e completezza delle informazioni nel sito web; leggibilità e comprensibilità della modulistica; altro);
- Struttura e logistica (Dimensione delle aule, laboratori, sale studio; gestione orari/aule; orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; dislocazione territoriale degli uffici e dei servizi; barriere architettoniche; sicurezza e manutenzione delle apparecchiature; altro);
- Didattica (Reperibilità docente; svolgimento esami e procedure di valutazione; calendari lezioni ed esami; procedure on-line quali prenotazione esami, riconoscimento CFU, esoneri; altro).

Non è consentito agli studenti segnalare problematiche relative alla propria carriera o richiedere informazioni generiche tramite il portale HELPDESK. Per tali aspetti, gli studenti possono rivolgersi direttamente ai Docenti e ai Responsabili della Segreteria Didattica del Dipartimento di afferenza del proprio CdS.

L'U.R.P. prende in carico il Ticket e inoltra l'istanza in forma anonima al CdS. Per questioni di natura didattica, l'istanza viene inviata al Coordinatore del CdS e al Direttore del Dipartimento; per questioni di natura amministrativo-logistica, l'istanza viene inviata al Responsabile della Segreteria Studenti e del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica.

I reclami di natura didattica sono presi in carico dal Coordinatore del CdS interessato, ovvero, nei casi

maggiormente rilevanti o gravi, sono portati all'attenzione del GAQ e/o della CP-DS per le più opportune determinazioni di competenza e per individuare eventuali azioni correttive. I reclami di natura amministrativa maggiormente rilevanti o gravi, sono presi in carico dal Coordinatore del CdS interessato e discussi con il Direttore del Dipartimento, il Responsabile dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il responsabile del Servizio Management Didattico e il Coordinatore Amministrativo del Dipartimento.

L'U.R.P. chiude l'istanza rispondendo al ticket dello studente attraverso l'invio del riscontro concordato/ricevuto dal CdS, entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. Qualora non fosse possibile rispettare questo termine, l'URP ne dà comunicazione all'interessato, chiarendone il motivo, e indicando come termine massimo 30 giorni dal ricevimento dell'istanza. Inoltre, la procedura garantisce la privacy degli studenti e di tutte le altre persone coinvolte.

Dall'analisi dei dati disponibili per l'anno oggetto di analisi, emerge che le istanze pervenute nei confronti dei CdS afferenti al Dipartimento DAFNE:

- nel semestre novembre 2023 – aprile 2024, sono pari a 6, di cui 1 pertinente (ticket con suggerimento) e 5 non pertinenti (1 ticket con reclamo, 2 ticket con suggerimento, 2 ticket con segnalazione);
- nel semestre maggio 2024 – ottobre 2024, sono pari a 3, di cui 1 pertinente (ticket con suggerimento) e 2 non pertinenti (2 ticket con reclamo).

Le istanze pervenute non riguardano il CdLM oggetto di analisi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati dell'indagine Almalaurea relativi alla soddisfazione dei laureandi per il corso di studio e alla condizione occupazionale dei laureati vengono analizzati e dettagliatamente commentati nella SUA-CdS, rispettivamente nel quadro B7 e nel quadro C2, e sono disponibili sul sito web del Dipartimento al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I docenti, gli studenti (attraverso i propri rappresentanti) e il personale tecnico-amministrativo di supporto (attraverso i propri rappresentanti) hanno la possibilità di manifestare le proprie osservazioni, proporre interventi correttivi e seguirne l'attuazione in varie consessi, durante le assemblee del Consiglio di Dipartimento, del Collegio dei Docenti, del gruppo di gestione AQ (Assicurazione della Qualità) e del Comitato di Indirizzo, i cui verbali sono disponibili online sul sito del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Con riferimento all'a.a. 2023-2024, oggetto di analisi, le criticità rilevate dai questionari e le segnalazioni ricevute sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha verificato la fondatezza delle opinioni espresse dagli studenti ed adottato, laddove necessario, azioni di miglioramento, così come comunicato dal Coordinatore del CdS, durante l'incontro tenutosi in data 4 dicembre 2024 con i componenti della CP-DS, al fine di monitorare il recepimento delle indicazioni riportate nella Relazione Annuale 2023.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati e mediante una serie di incontri nell'ambito del Collegio dei Docenti, GAQ, e CP-DS, ha valutato la possibilità di adottare, laddove necessario, accorgimenti ed azioni correttive finalizzate a migliorare e potenziare i servizi della didattica erogata. Poiché il CdS in SBANU è di recente istituzione, essendo stato attivato nell'anno accademico 2020-2021, le considerazioni complessive della relazione annuale CP-DS e gli effetti delle azioni correttive attuate in risposta alle criticità evidenziate saranno verificate nel corso dei prossimi anni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

- 1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?***

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

La coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti del CdS e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento è verificata attraverso un'analisi critica e puntuale delle schede degli insegnamenti effettuata dal gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS. Con riferimento all'a.a. oggetto di analisi, la valutazione delle schede di insegnamento da parte del GAQ del CdS è stata effettuata nel corso della riunione telematica tenutasi in data 26.03.2024

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?***

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il quadro A4.b.2 "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio" della Scheda Unica Annuale riporta i risultati di apprendimento attesi per il CdS in termini di *Conoscenza e capacità di comprensione* e *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*. Tali risultati sono dettagliatamente descritti per i gruppi delle: discipline chimiche, biotechologiche e biomediche; discipline farmaceutiche, mediche e della nutrizione; discipline per la qualità nutrizionale e salutistica delle produzioni alimentari e la gestione del sistema agroalimentare; discipline per le biotecnologie alimentari; altre attività formative.

Secondo quanto riportato nelle schede dei singoli insegnamenti, i risultati attesi in termini di conoscenze e capacità di comprensione sono conseguiti attraverso metodologie didattiche sia tradizionali ("passive") - basate sulla didattica frontale - che innovative ("attive") comprendenti la didattica laboratoriale basata sull'apprendimento esperienziale per lo sviluppo di abilità operative, l'apprendimento cooperativo basato sul miglioramento reciproco, la didattica interdisciplinare basata su apporti culturali integrati tra diversi settori, e la frequentazione di seminari. Secondo quanto specificato per ciascun insegnamento, gli strumenti didattici utilizzati comprendono: lezioni *ex cathedra* con l'ausilio di videoproiezioni, seminari di approfondimento tenuti da esperti, seminari di approfondimento tenuti da studenti particolarmente attivi, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche di laboratorio, esercitazioni in aula, visite guidate. Gli strumenti didattici comprendono inoltre: tirocini presso laboratori, aziende e studi professionali, stesura di report/tesine, ed elaborazione della tesi di Laurea finale.

La coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nella SUA-CdS viene verificata attraverso l'analisi annuale delle schede dei singoli insegnamenti da parte del gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ). Con riferimento all'a.a. oggetto di analisi, la valutazione delle schede di insegnamento da parte del GAQ del CdS è avvenuta in data 26.03.2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come riportato nelle linee guida redatte dal Presidio della Qualità per la stesura della relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, gli esiti della rilevazione sono raggruppati in 3 distinte fasce sulla base del valore dell'Indice di Sintesi (IS): **1)** Insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,50 (**IS < 2.50**, insegnamenti che vanno posti sotto attenzione per risolvere le criticità segnalate dagli studenti); **2)** insegnamenti con valutazione media superiore a 2.50 ed inferiore a 3,25 (**2.50 < IS < 3.25**, insegnamenti che hanno una valutazione positiva, ma per i quali, in un'ottica di continuo miglioramento, il CdS si interroga su eventuali possibilità di potenziamento); **3)** insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 (**IS > 3.25**, insegnamenti con valutazione pienamente positiva).

Le proposte di miglioramento riportate nella precedente relazione della CP-DS (quali verificare la disponibilità on-line delle dispense sulle pagine personali dei docenti, l'organizzazione di attività didattiche integrative, il rispetto degli orari delle lezioni, le azioni di ripasso e approfondimento, ecc.) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato ed attuato, laddove necessario, le azioni correttive per il superamento delle criticità evidenziate, ottenendo indici di sintesi in aumento rispetto alla precedente rilevazione.

Relativamente all'anno accademico 2023-2024 sono stati valutati un totale di 5 insegnamenti a singolo modulo e 6 insegnamenti integrati composti da 2 moduli differenti, per un totale di 223 questionari compilati da studenti frequentanti (*Report 001- sintesi valutazione corso di studi - studenti frequentanti*) e 174 questionari compilati da studenti non frequentanti (*Report 002- sintesi valutazione corso di studi - studenti non frequentanti*). Il numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti per singolo insegnamento è compreso tra 5 e 22 (*Report 005- valutazione modulo corso dipartimento - studenti frequentanti*). Per gli insegnamenti di BIOTECNOLOGIE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA, BIOTECNOLOGIE PER GLI ALIMENTI, METODOLOGIE DI VALUTAZIONE STRUMENTALE IN NUTRIZIONE UMANA e LINGUA INGLESE le opinioni degli studenti non sono disponibili. I questionari non risultano compilati anche per i seguenti insegnamenti erogati in modalità *blended*: ASPETTI TECNOLOGICI E MICROBIOLOGICI DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI, ECONOMIA, ETICA E PSICOLOGIA PER LE BIOTECNOLOGIE, ECONOMIA E PSICOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE.

Quesito 2 - Il carico di studio è proporzionato ai CFU?

Il valore medio dell'indice di sintesi tra i diversi insegnamenti valutati è pari a 3,40, in leggerissima diminuzione rispetto alla precedente rilevazione, con valori compresi tra 2,33 e 4,00. Per l'insegnamento di BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (IS=2,33) l'indice di sintesi risulta inferiore alla soglia di 2.50 e pertanto in peggioramento rispetto all'anno precedente. Gli insegnamenti con indice di sintesi compreso tra 2.50 e 3.25, e pertanto suscettibili di ulteriore miglioramento, sono: BIOLOGIA MOLECOLARE E AVANZATA (IS=2,53), PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,86), PATOLOGIA MOLECOLARE E RIGENERATIVA

(IS=3,13), FISILOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=3,15) e QUALITÀ NUTRIZIONALE E SALUTISTICA DELLA PRODUZIONE VEGETALE (IS=3,22). L'insegnamento che ha totalizzato l'IS maggiore è IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=4).

Quesito 3 - Il materiale didattico è adeguato per lo studio?

Il valore medio dell'indice di sintesi tra i diversi insegnamenti valutati è pari a 3,51 (in leggerissima diminuzione rispetto all'anno accademico precedente) con valori compresi tra 2,29 e 4,00. Per l'insegnamento di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,29) l'IS è risultato inferiore a 2.50. Un indice di sintesi compreso tra 2.50 e 3.25, e quindi positivo ma potenzialmente migliorabile, è stato registrato per i moduli di BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (IS=2,83), FISILOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=2,85) e PROPRIETÀ NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (IS=3,20). L'insegnamento che ha registrato l'IS maggiore è IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=4,00).

Quesito 1 - Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione?

Il valore medio dell'indice di sintesi tra i diversi insegnamenti valutati è pari a 3,37 (in lieve diminuzione rispetto a quanto riportato nella relazione precedente) con valori compresi tra 2,00 e 3,89. Per l'insegnamento di BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (IS=2,00) l'IS è risultato inferiore a 2.50. Indici di sintesi migliorabili, compresi tra 2.50 e 3.25, sono stati riportati per gli insegnamenti di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,71), FISILOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=3,00), e BIOLOGIA MOLECOLARE E AVANZATA (IS=3,18). L'IS maggiore è stato totalizzato dall'insegnamento di ASPETTI TECNOLOGICI E MICROBIOLOGICI DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI - modulo QUALITÀ MICROBIOLOGICA DI ALIMENTI FUNZIONALI (IS=3,89).

Criticità evidenziate

In relazione al carico di studio, all'adeguatezza del materiale didattico e alle conoscenze preliminari, gli insegnamenti che nella valutazione precedente avevano registrato un valore di IS critico, sono migliorati rientrando in una valutazione positiva. Un insegnamento ricade ancora nella regione di criticità. Qualche insegnamento, seppur con valutazione positiva, rientra nell'intervallo di attenzione, con possibilità di potenziamento. Se, complessivamente per alcuni insegnamenti, i dati sono in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni correttive messe in atto (disponibilità on-line delle dispense ed altro materiale integrativo sulle pagine personali dei docenti, segnalazione dei libri di testo consigliati), alcuni insegnamenti non segnalati nella precedente relazione hanno fatto registrare indici di sintesi non pienamente positivi e pertanto per questi dovranno essere messe in atto misure di potenziamento finalizzate a migliorare la qualità della didattica erogata.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di continuare l'opera di monitoraggio e riorganizzazione della programmazione didattica, verificando per i singoli insegnamenti la coerenza tra il numero di CFU e il carico didattico, la disponibilità del materiale didattico accessibile agli studenti, e implementando azioni di ripasso e approfondimento sia all'avvio delle lezioni che *in itinere*.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'anno accademico 2023-2024 l'attività didattica svolta interamente in presenza ha previsto, nell'ambito dei diversi insegnamenti, l'organizzazione e l'esecuzione di attività didattiche integrative, quali laboratori ed esercitazioni numeriche, che hanno determinato valori di indici di sintesi generalmente positivi, confermando quindi la tendenza riportata nell'anno precedente.

Quesito 9 - Attività didattiche integrative utili per apprendimento?

Il valore medio dell'indice di sintesi è pari a 3,45 (in diminuzione rispetto all'anno precedente) con valori compresi, per i diversi insegnamenti, fra 2,29 e 4,00. Solo per l'insegnamento di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,29) l'indice di sintesi risulta inferiore alla soglia di 2.50, mentre per gli insegnamenti di FISIOLOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=2,85), SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS 3,00), e TOSSICOLOGIA E INTEGRATORI ALIMENTARI (IS=3,10) il valore di IS ricade nella fascia suscettibile di miglioramento. L'IS maggiore è stato attribuito all'insegnamento di IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=4).

Criticità evidenziate

Relativamente alla valutazione dell'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento, per alcuni insegnamenti unici o moduli di insegnamenti integrati gli indici di sintesi, seppur positivi, ricadono nell'intervallo di attenzione.

Proposte per il miglioramento

Per gli insegnamenti che ricadono nell'intervallo di attenzione dovranno essere messe in atto misure di potenziamento finalizzate a migliorare la qualità e la quantità dell'attività didattica integrativa erogata, con l'obiettivo di rendere le attività di esercitazioni e di laboratorio sempre più adeguate all'acquisizione di una reale abilità pratica. Si suggerisce quindi, di implementare - dove necessario e possibile - il numero di ore dedicate ad attività didattiche integrative come esercitazioni e laboratori.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Secondo quanto previsto dal progetto formativo del CdS, gli studenti iscritti al CdLM in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana devono svolgere al II anno di corso un tirocinio curricolare di 4 CFU presso aziende e laboratori convenzionati, o presso i laboratori e le strutture dei vari Dipartimenti dell'Università di Foggia. Le modalità di svolgimento del tirocinio e i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini da parte del Servizio Tirocini e Stage Curricolari sono descritte nel quadro B5 "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)" della SUA-CdS. Per ciascun tirocinante viene predisposto un progetto formativo e di orientamento, concordato tra la struttura ospitante ed un tutor accademico individuato fra i docenti o ricercatori dell'Ateneo.

Il quadro C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extracurricolare" della SUA-CdS riporta l'analisi dei questionari di valutazione dei tirocinanti e le opinioni dei tutor aziendali dei laureandi relativamente alle attività svolte nell'a.a. 2022-2023. L'analisi dei questionari di valutazione ha evidenziato un elevato grado di soddisfazione da parte delle strutture ospitanti (votazione media pari a 4, range di valutazione 1-4). In particolare, a conferma dei dati dell'anno accademico precedente, gli enti ospitanti hanno valutato positivamente la formazione ricevuta dagli studenti rispetto alla figura professionale e alle competenze richieste nel mondo lavorativo di pertinenza (votazione media pari a 4, range di valutazione 1-4).

Inoltre, i tempi dedicati alle attività di tirocinio sono stati considerati adeguati, tranne che in pochissime eccezioni in cui si consiglia di aumentare le ore dedicate a tale attività, così come lo scambio tra azienda ospitante e Università (votazione media pari a 4, range di valutazione 1-4). Nelle valutazioni dei tirocini svolti, in merito al raggiungimento dei risultati attesi, i tutor delle aziende ospitanti hanno indicato il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e dei risultati attesi rispetto al progetto formativo proposto. Analogamente, il giudizio degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio nei vari enti ospitanti è stato positivo, relativamente allo scambio di informazioni e conoscenze tra ente ospitante e l'Università, alla qualità dei servizi professionalizzanti messi a disposizione dagli enti ospitanti, e alla qualità del rapporto umano riscontrato negli ambienti di lavoro in cui sono state svolte le attività di tirocinio.

Criticità evidenziate

In linea generale le valutazioni dei tirocini/stage sono state positive con isolate criticità relative a sporadiche occasioni in cui vengono richieste una maggiore durata dello stage ed interazione con il tutor universitario

Proposte per il miglioramento

Tra le proposte per migliorare la qualità del tirocinio rientrano la possibilità di allungarne il periodo e una maggiore interazione con il tutor accademico.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Per alcuni insegnamenti del CdS in SBANU è prevista la somministrazione dell'attività didattica in modalità "blended", consistente nell'erogare una percentuale di almeno il 10% (max il 70%) del totale carico didattico in modalità on-line. Inoltre, l'Università degli Studi di Foggia, e quindi anche i CdS del Dipartimento DAFNE, propone percorsi ad hoc per gli studenti a tempo parziale quali i lavoratori, gli studenti iscritti contestualmente al Conservatorio, gli studenti impegnati nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza. Lo studente a tempo parziale si può iscrivere prevedendo di acquisire fino al 50% dei crediti formativi universitari nel corso dell'anno accademico. Lo studente che si iscrive in regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, fatta eccezione della prima rata, della tassa regionale A.D.I.S.U. e delle spese accessorie. La possibilità di accedere all'iscrizione a tempo parziale è concessa solo allo studente in corso che avrà, al momento dell'iscrizione al successivo anno accademico, la possibilità di trasformare il proprio status in tempo pieno. Il materiale didattico relativo ai vari insegnamenti del CdS è liberamente fruibile anche dagli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza, in quanto disponibile sui siti dei singoli docenti e sulla piattaforma e-learning nelle pagine dedicate ai singoli insegnamenti ([http:// https://elearning.unifg.it/](http://https://elearning.unifg.it/)).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione della CP-DS relativamente all'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature disponibili per le attività didattiche integrative, non erano state riscontrate criticità, ma solo margini di potenziale miglioramento, suggerendo di verificare l'adeguatezza delle aule e dei laboratori in relazione alla loro capienza e al numero di studenti effettivamente frequentanti.

Quesito 16 - Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

Il valore medio dell'indice di sintesi per i diversi insegnamenti valutati è pari a 3,21 con valori nell'intervallo 2,50 - 3,67, che risultano in calo rispetto alle valutazioni dell'anno precedente. In linea con la relazione precedente, invece, per nessun insegnamento l'IS è risultato minore della soglia di 2,50. L'IS ricade nell'intervallo 2,50-3,25 di potenziale miglioramento per gli insegnamenti/moduli di PROPRIETÀ NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (IS=2,50), QUALITÀ MICROBIOLOGICHE DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI

(IS=2,57), PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,62), ECONOMIA, POLITICA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE (IS=2,68), QUALITÀ NUTRIZIONALE E SALUTISTICA DELLA PRODUZIONE VEGETALE (IS=2,78) e SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,80). L'insegnamento di BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA ha registrato l'indice di sintesi più elevato (IS=3,67).

Quesito 17 - Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate?

Il valore medio dell'indice di sintesi è 3,18 con valori compresi, per i diversi insegnamenti, tra 2,70 e 3,63, in calo rispetto alle valutazioni riportate nella relazione precedente. Per nessun insegnamento l'IS è risultato inferiore a 2,50, confermando il dato dell'anno precedente. Valori di IS compresi nell'intervallo di potenziamento 2,50-3,25 sono stati osservati per gli insegnamenti/moduli di PROPRIETÀ NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (IS=2,70), SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,80), PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,81), ECONOMIA, POLITICA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE (IS=2,86), QUALITÀ NUTRIZIONALE E SALUTISTICA DELLA PRODUZIONE VEGETALE (IS=2,89), FISILOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=3,00) e TOSSICOLOGIA E INTEGRATORI ALIMENTARI (IS=3,00). L'indice di sintesi più elevato (IS=3,63) è stato registrato per l'insegnamento di PATOLOGIE MOLECOLARE E RIGENERATIVA.

Criticità evidenziate

Relativamente alla valutazione dell'adeguatezza di aule attrezzate e laboratori didattici, seppur con indici di sintesi leggermente in calo rispetto alla valutazione precedente, non si evidenzia alcuna criticità; infatti, per nessun insegnamento l'IS ha registrato un valore inferiore alla soglia di 2,50.

Proposte per il miglioramento

Tutti gli insegnamenti hanno ottenuto una valutazione superiore alla soglia di 2,50. Tuttavia, seppur con valori di indici di sintesi positivi, alcuni insegnamenti ricadono nell'intervallo di attenzione, con potenzialità di miglioramento. Se per alcuni insegnamenti i dati sono in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni correttive messe in atto, alcuni insegnamenti non segnalati nella precedente relazione hanno fatto registrare indici di sintesi suscettibili di miglioramento, e pertanto per questi dovranno essere messe in atto misure di potenziamento finalizzate a incrementare la qualità della didattica erogata migliorando l'adeguatezza di aule attrezzate e laboratori rispetto al numero degli studenti, agli obiettivi formativi del CdS e alla presenza di studenti con esigenze particolari.

Qualificazione dei Docenti

- 1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?***

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come riportato nella SUA-CdS alla voce "Offerta didattica erogata", per l'a.a. 2023-2024 risultano attivati 28 insegnamenti/moduli per un totale di 1210 ore di didattica assistita. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 risulta che l'indicatore relativo al rapporto studenti regolari/docenti mostra un trend decrescente nel triennio 2021-2023 avvicinandosi maggiormente ai valori territoriali e nazionali. Invece, l'indicatore per percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento, è inferiore rispetto al valore regionale e nazionale. Inoltre, nell'anno 2023, non è raggiunta la soglia di riferimento dei 2/3.

Relativamente, invece, alla qualificazione dei docenti, questa risulta pienamente in linea con i valori medi nazionali e dell'area geografica di riferimento. Il valore di riferimento, che deve essere > a 0,8, è ampiamente superato, dimostrando un'elevata qualità della ricerca.

Criticità evidenziate

Il numero di docenti di riferimento di materie di base e caratterizzanti rappresentano un punto di criticità.

Proposte per il miglioramento

Il CdS prevede interventi per riallineare il numero di docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di cui sono docenti di riferimento, alla media regionale e nazionale.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I CV dei docenti del CdS sono reperibili sul sito di Dipartimento, alla pagina “Rubrica” (<https://www.unifg.it/it/rubrica>) dove, cliccando in corrispondenza del nome di ciascun docente, è possibile accedere al relativo link. In generale, i CV sono disponibili ed aggiornati per tutti i docenti del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di continuare l'azione di monitoraggio delle pagine personali dei docenti, invitandoli a caricare ed aggiornare il proprio CV e a predisporlo secondo il format breve suggerito dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, per favorire la consultazione da parte degli studenti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La coerenza tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS viene verificata attraverso l'analisi sistematica e puntuale dei CV dei docenti da parte del gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ). In particolare, si tiene conto delle pubblicazioni su riviste indicizzate e della partecipazione a progetti di ricerca. La qualificazione dei docenti è, infine, sottoposta a verifica annuale nei Consigli di Dipartimento dove si discutono le assegnazioni degli incarichi didattici.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione della CP-DS, in riferimento alla sezione DOCENZA, erano stati rilevati alcuni insegnamenti per i quali i valori di IS risultavano inferiori alla soglia di 2,50 relativamente all'interesse stimolato dal docente verso la materia, alla chiarezza espositiva e al grado di soddisfazione complessiva. Per altri insegnamenti era stata riscontrata una valutazione positiva, ma con possibilità di miglioramento.

Le proposte di miglioramento suggerite (prevedere durante lo svolgimento dell'insegnamento, magari nella

fase finale, attività didattiche di ripasso e potenziamento, tra esercitazioni e lezioni frontali, per colmare lacune ed approfondire gli argomenti più impegnativi) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS e dai docenti, ottenendo per un aumento degli indici di sintesi degli insegnamenti interessati. Per pochi insegnamenti, non segnalati nella precedente rilevazione, i dati sono in lieve peggioramento.

Quesito 6 - Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati?

Il valore medio di IS per il CdS è pari a 3,51 (in lieve diminuzione rispetto alla valutazione precedente) con valori dei singoli insegnamenti compresi tra 2,00 e 4,00. Un indice di sintesi inferiore alla soglia di 2,50 è stato osservato per gli insegnamenti di SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,00) e PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,19), mentre si registra un valore positivo, ma migliorabile, per l'insegnamento di BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA (IS=2,88) e per PROPRIETÀ NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (IS=3,00). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dagli insegnamenti di ASPETTI TECNOLOGICI E MICROBIOLOGICI ALIMENTI FUNZIONALI e IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=4,00).

Quesito 11 - Il Docente è reperibile per chiarimenti?

L'indice di sintesi medio per il CdS è 3,61 (quasi in linea con il valore dell'anno precedente), con valori dei singoli insegnamenti compresi tra 2,00 e 4,00. Un indice di sintesi inferiore alla soglia di 2,50 è stato osservato per l'insegnamento di SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,00), mentre per l'insegnamento di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,86) si registra un valore positivo ma migliorabile, cioè compreso nell'intervallo di attenzione 2.50 - 3.25. Per tutti gli altri insegnamenti gli IS di sintesi sono pienamente positivi (> 3,25). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=4,00).

Quesito 7 - Il Docente stimola interesse per la materia?

Il valore medio di IS per il CdS è pari a 3,53 (in linea con la precedente rilevazione), con IS variabili tra 2,14 e 4,00. Un valore di IS < 2.50 è stato riscontrato per l'insegnamento di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,14). Un valore compreso tra 2.50 e 3.25, e quindi positivo ma suscettibile di miglioramento, è stato ottenuto per l'insegnamento di SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=3,00) e FISILOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=3,00). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=4,00).

Quesito 8 - Il docente espone in modo chiaro?

Il valore medio di IS per il CdS è pari a 3,62 (in lieve aumento rispetto a quanto riportato nella relazione precedente) con valori dei singoli insegnamenti compresi tra 2,33 e 4,00. Per il l'insegnamento di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,33), l'IS è risultato inferiore alla soglia critica di 2.50. Un valore potenzialmente migliorabile compreso tra 2.50 e 3.25 è stato registrato per l'insegnamento di FISILOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=3,15). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=4,00).

Quesito 10 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web?

Il valore medio di IS per il CdS è pari a 3,60 con valori nell'intervallo 2,38 - 4,00 (leggermente in calo rispetto all'anno precedente). Per l'insegnamento di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,38) l'IS è risultato inferiore alla soglia critica di 2.50. Un valore di IS migliorabile compreso tra 2.50 e 3.25 è stato ottenuto per gli insegnamenti di SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,60) e

FISIOLOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=3,23). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dagli insegnamenti di ASPETTI TECNOLOGICI E MICROBIOLOGICI ALIMENTI FUNZIONALI e IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=4,00).

Quesito 13 - Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso?

Il valore medio di IS per il CdS è 3,37 (in calo rispetto a quanto riportato nella precedente relazione) con valori dei singoli insegnamenti compresi nell'intervallo 2,14 - 4,00. Per gli insegnamenti di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,14) e per SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,20) il valore di IS è inferiore a 2.50. Valori di IS nell'intervallo di attenzione 2.50-3.25 sono stati osservati per gli insegnamenti di PROPRIETÀ NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (IS=2,70), FISIOLOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=3,00) e BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (3,17). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=4,00).

Criticità evidenziate

L'insegnamento che aveva evidenziato criticità nella rilevazione precedente ha superato quest'anno la soglia minima di 2,50 dimostrando l'efficacia dell'azione correttiva suggerita nella precedente relazione; solo due insegnamenti hanno registrato un valore critico per la prima volta in questa valutazione relativamente al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, la reperibilità, la chiarezza espositiva e la capacità di stimolare interesse da parte del docente, la coerenza del programma didattico svolto con quanto riportato sul sito web, e il grado di soddisfazione complessiva per il corso. Relativamente agli insegnamenti che nella precedente rilevazione erano ricaduti nell'intervallo di attenzione, uno è peggiorato posizionandosi al di sotto della soglia critica, per alcuni si sono verificati sensibili miglioramenti, mentre altri risultano ancora suscettibili di potenziamento. Complessivamente per quest'anno sono cinque gli insegnamenti che ricadono nell'intervallo di attenzione - relativamente al rispetto degli orari delle lezioni, la reperibilità, la chiarezza e la capacità di stimolare interesse da parte del docente, la coerenza del programma didattico con quanto riportato sul sito web, e il grado di soddisfazione complessiva - e sono pertanto, seppur con valutazione positiva, suscettibili di ulteriori miglioramenti; per tutte le altre discipline sono stati evidenziati valori di IS pienamente positivi.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, eventuali aggiustamenti nelle modalità di svolgimento dell'attività didattica e dell'attuazione del programma didattico del corso in modo da mantenerlo quanto più possibile attinente a ciò che è dichiarato nel Syllabus e sul sito web del corso, e consentire quindi il raggiungimento di un maggior grado di soddisfazione complessiva da parte degli studenti.

- 1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio e le modalità di ammissione sono descritti nel regolamento didattico del CdS in SBANU (art. 3) che riporta l'elenco dei diplomi di laurea che consentono l'accesso al corso di studi. È richiesta un'adeguata preparazione iniziale nelle seguenti materie: matematica; fisica, chimica generale, analitica, organica e biologica; biologia; elementi di anatomia e fisiologia umana; microbiologia e tecnologia degli alimenti, per la cui preparazione si potranno eventualmente utilizzare i corsi in modalità frontale e/o e-learning messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo. È inoltre necessario che il laureato in ingresso possieda adeguate competenze nell'uso della lingua inglese, almeno pari al livello B1. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Per i diplomi di laurea conseguiti in classi di laurea differenti rispetto a quelle indicate nel regolamento didattico, i requisiti curriculari sono accertati, sulla base della documentazione prodotta dal candidato, da una commissione composta da almeno quattro docenti opportunamente nominati dal Consiglio di Dipartimento. Il possesso di almeno 40 CFU certificati in attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari riportati nella tabella dell'Allegato 2 del Regolamento Didattico (Tabella Requisiti Curriculari per l'Accesso) costituisce l'idoneità delle conoscenze e competenze all'accesso.

La preparazione individuale di tutti i candidati è verificata dalla stessa commissione mediante una prova di accesso che consiste in un questionario scritto con domande a risposta multipla relative alle conoscenze richieste per l'accesso, e in un'eventuale prova orale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità di accertamento dell'apprendimento sono descritte nell'Articolo 12 "Regole e indicazioni per lo svolgimento delle prove di verifica dell'apprendimento" del Regolamento didattico del CdS in SBANU.

Per ciascuna attività formativa è prevista la verifica dei risultati d'apprendimento (esame di profitto) che può avvenire secondo varie modalità, cioè in forma orale, scritta, pratica o loro eventuali loro combinazioni. La verifica può essere unica e conclusiva, cioè effettuata alla fine del periodo in cui ha avuto luogo l'attività, oppure può essere articolata in prove parziali svolte a fine periodo o in momenti intermedi. In tal caso l'accertamento del profitto dello studente viene ricomposto in una valutazione unica collegiale, con relativa votazione, attuata dalla Commissione esaminatrice secondo le modalità dettagliate in ciascuna scheda d'insegnamento. Le schede dei singoli insegnamenti del corso di laurea sono esaminate dal gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS che verifica che le modalità di esame finale e le altre verifiche dell'apprendimento siano descritte in maniera chiara ed esaustiva e che siano coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione della CP-DS due insegnamenti avevano fatto riscontrare criticità relativamente alla definizione delle modalità di svolgimento degli esami di profitto. Le proposte di miglioramento (verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato nella scheda di insegnamento e la modalità di svolgimento di esame) suggerite dal Coordinatore del CdS e attuate dai docenti interessati, hanno ottenuto la massima efficacia consentendo, infatti, ai suddetti insegnamenti di superare la soglia di criticità e registrare valori di indici di sintesi pienamente positivi. Gli insegnamenti che nella precedente rilevazione erano stati segnalati come potenzialmente migliorabili hanno fatto registrare un incremento dell'IS al di sopra di valori pienamente positivi, tranne in un caso che è invece peggiorato posizionandosi al di sotto della soglia critica di 2,50. I dati sono in miglioramento come dimostrato da un aumento generalmente degli indici di sintesi. Solo un insegnamento, che nella precedente rilevazione aveva ottenuto una valutazione pienamente positiva, ha registrato quest'anno un lieve calo posizionandosi all'interno dell'intervallo di potenziamento.

Quesito 4 - Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?

Il valore medio di IS per il CdS è pari a 3,66 con valori compresi tra 2,43 e 4,00, e quindi in aumento rispetto alla rilevazione precedente. Per l'insegnamento di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,43) l'IS è risultato inferiore alla soglia critica di 2.50. Valori di IS compresi tra 2.50 e 3.25, e quindi positivi ma suscettibili di miglioramento, sono stati ottenuti per l'insegnamento di FISIOLOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=3,23).

Criticità evidenziate

Un insegnamento ha registrato un IS al di sotto della soglia critica, ed un insegnamento ricade nell'intervallo di attenzione con possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Per entrambi gli insegnamenti da potenziare si suggerisce al Coordinatore del CdS di individuare ed attuare, insieme ai docenti degli insegnamenti interessati, eventuali azioni di verifica e miglioramento della corrispondenza tra quanto dichiarato nella scheda di insegnamento e la modalità di svolgimento di esame.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Secondo quanto riportato nel Regolamento didattico del CdS (Articolo 5 - Quadro generale delle attività formative) in entrambi i curricula del corso di Laurea (Alimenti e Nutrizione, Biotecnologie) sono previste attività di tirocinio formativo e di orientamento finalizzato a incentivare l'acquisizione di competenze tecniche ed abilità già acquisite durante il corso di studio, ma anche ad orientare le future scelte professionali. Secondo quanto riportato nell'art. 1 D.M. 142/98, il tirocinio ha lo scopo "di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta

del mondo del lavoro". Dal punto di vista dello studente ha sia una finalità orientativa, che mira a far conoscere la realtà del mondo del lavoro tramite contatto diretto, che una formativa, che permette di approfondire, verificare ed ampliare l'apprendimento ricevuto dal corso di laurea.

Al tirocinio previsto dal piano di studi è riconosciuto un numero di crediti formativi universitari pari a 4 CFU per una durata di 100 ore. Sedi del tirocinio possono essere imprese, enti pubblici e privati, studi professionali, ordini professionali, o strutture interne all'Università. I tirocini di formazione e orientamento sono attivati all'interno di specifiche convenzioni stipulate tra l'Università e le strutture ospitanti. I rapporti con le strutture interne all'Ateneo sono regolati da accordi con il Direttore o suo delegato. I rapporti con le strutture extra-universitarie nazionali e con le strutture universitarie ed extra-universitarie estere sono regolati da convenzioni secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dai regolamenti approvati dall'Ateneo di Foggia. L'elenco delle aziende convenzionate per le attività di tirocinio è aggiornato dal Servizio Didattica e reperibile sul sito istituzionale del Dipartimento alla pagina: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/tirocini>.

Il tirocinio consiste nella partecipazione dello studente, in qualità di supporto tecnico, all'attività lavorativa svolta nella struttura ospitante (azienda, studio professionale o laboratorio), entrando così in contatto con la realtà del mondo del lavoro onde completare la sua formazione teorico-pratica e professionale. Il tipo e le modalità di partecipazione (progetto formativo) sono concordati tra il "tutor universitario", lo studente ed il responsabile della struttura ospitante od un suo delegato, denominato "tutor aziendale".

Le attività di tirocinio/stage sono valutate *in itinere* sia dal tutor universitario, che accerta mediante contatti periodici con il tutor aziendale che il tirocinio sia svolto in modo appropriato e secondo le modalità pratiche stabilite nel progetto formativo, che dal tutor aziendale stesso che segue direttamente lo studente nel corso delle attività presso l'ente ospitante.

Al termine del periodo previsto la valutazione dell'attività didattica svolta viene effettuata dal tutor universitario mediante un colloquio, tenendo conto del giudizio del tutor aziendale. Il tutor universitario si esprime in merito all'idoneità all'acquisizione dei crediti formativi previsti CdS, effettuando una valutazione in considerazione dei seguenti criteri: partecipazione alle attività pratiche; autonomia e capacità critiche acquisite nello svolgimento delle attività pratiche; competenze acquisite.

Inoltre, gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale, certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto dallo studente alla fine del percorso formativo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale per il conseguimento del titolo di studio sono esplicitate ed indicate chiaramente nella SUA-CdS (quadro A5a "Caratteristiche della prova finale" e A5b "Modalità di svolgimento della prova finale"). L'elaborato finale deve essere redatto in conformità con le linee-guida per la stesura ed il conseguimento della laurea deliberate dal Consiglio di Dipartimento, pubblicate sul sito web del Dipartimento al link <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/segreteria/tirocini/linee-guida-e-modulistica-tesi> e con il Regolamento di Ateneo per la prova finale dei Corsi di Laurea triennali pubblicato sul sito web di Ateneo al link <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf>

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Regolamento didattico dei CdS di Dipartimento prevede il monitoraggio e la valutazione della qualità del servizio formativo attraverso il riesame periodico del corso di studio. Annualmente sono valutati i dati relativi a provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di Laurea. Il monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali viene costantemente svolto dal gruppo Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Il CdS SBANU è stato attivato nell'anno accademico 2020-2021 e i primi laureati hanno conseguito il titolo nella sessione di Luglio 2022. I dati relativi all'occupazione dei laureati, in termini di ingresso nel mondo del lavoro, sono descritti nel quadro C1 "Dati di ingresso, di percorso e di uscita" della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), e provengono dalle schede degli indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio fornite dall'ANVUR ed aggiornati al 06/07/2024. Infine, gli esiti delle indagini svolte da Almalaurea sull'occupazione dei laureati a 1-3 anni dal conseguimento del titolo, sono descritti dettagliatamente al punto 6 del Quadro E di questa relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 sono descritti, analizzati, e commentati i dati relativi ai vari indicatori della Didattica, di Internazionalizzazione, e di Approfondimento per la Sperimentazione (regolarità del percorso di studi, grado di apprezzamento dei laureati per il proprio CdS e occupabilità, consistenza e qualificazione del corpo docente). La scheda individua in modo chiaro ed esaustivo le maggiori problematiche evidenziate dai dati, e propone azioni correttive.

La SMA 2024 descrive, inoltre, le azioni attuate dal CdS per potenziare gli aspetti critici/da migliorare individuati nella precedente SMA 2023, e gli effetti di tali azioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Relativamente alle criticità evidenziate nella SMA 2023, per contrastare la riduzione della numerosità degli iscritti sono state potenziate le attività di orientamento, sia in presenza che online anche attraverso i canali social istituzionali, ed è stato incrementato il numero di CFU erogati in modalità *blended*. Riguardo alla ridotta percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS, e alla minore soddisfazione del CdS, sono state potenziate le attività di tutorato e attivati nuovi insegnamenti a scelta libera. Inoltre, sono state apportate modifiche al Regolamento Didattico del corso di laurea per una migliore redistribuzione degli insegnamenti e dei contenuti erogati rispetto alle due figure professionali formate. Gli effetti delle azioni messe in campo per migliorare l'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati potranno essere valutate a partire dal prossimo anno accademico quando sarà in vigore il nuovo Regolamento Didattico.

Le principali criticità riportate nella SMA 2024 riguardano la maggiore durata del conseguimento del titolo finale, l'attrattività del CdS (in calo nell'ultimo triennio), la qualificazione dei docenti, la ridotta percentuale di immatricolati e l'elevata percentuale di abbandoni dopo il secondo anno (prevalentemente per la classe LM-09). Gli indicatori di Internazionalizzazione non evidenziano criticità per entrambe le classi di laurea.

Criticità evidenziate

Relativamente agli indicatori della Didattica, le principali criticità riguardano il regolare ottenimento dei CFU, che si ripercuote anche sulla maggiore durata del conseguimento del titolo finale, l'attrattività del CdS (in calo nell'ultimo triennio) e la qualificazione dei docenti di riferimento di materie di base e caratterizzanti. Le criticità interessano soprattutto la classe LM-09. Relativamente agli indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione, le criticità evidenziate nella SMA 2024 riguardano la ridotta percentuale di immatricolati, rispetto ai dati nazionali, che si laureano entro la durata normale del CdS (in particolare per la classe LM-09), e un'elevata percentuale di abbandoni dopo il secondo anno rispetto al quadro dell'area geografica e nazionale. Anche la soddisfazione generale per il CdS è in leggero calo rispetto al quadro dell'area geografica e nazionale (relativamente alla classe di laurea LM-09).

Proposte per il miglioramento

Relativamente agli indicatori della Didattica, le azioni correttive proposte consistono nell'incentrare maggiormente le attività di orientamento, sia in presenza che online, e anche attraverso i canali *social* istituzionali, su una migliore definizione delle figure professionali formate dalle due classi di laurea (LM-09 e LM-61), e descrivere più efficacemente i piani di studio dei due percorsi formativi. L'azione di potenziamento dovrà riguardare, inoltre, l'offerta di corsi propedeutici allo svolgimento del test di autovalutazione, corsi erogati in modalità *blended*, e servizi di tutorato per gli studenti.

Relativamente agli indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione, si intende monitorare da parte del GAQ le criticità del CdS che rappresentano un ostacolo alla regolarità della durata del Corso (es. esami scoglio) e delle criticità della classe di laurea LM-09 al fine di aumentarne il grado di soddisfazione dei laureandi. Inoltre, si valuterà la necessità di apportare ulteriori modifiche al Regolamento Didattico del corso di laurea per una migliore redistribuzione degli insegnamenti e dei contenuti erogati rispetto alle due figure professionali formate. Si intende, infine, rafforzare il ruolo dei tutor o identificare degli sportelli di sostegno agli studenti per ridurre il numero di abbandoni.

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto di Riesame ciclico non è ancora disponibile in quanto in fase di elaborazione da parte del CdS. .

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si consiglia di completare la stesura del Riesame ciclico prima della visita delle CEV, prevista nel prossimo anno accademico.

- 5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto di Riesame ciclico non è ancora disponibile in quanto in fase di elaborazione da parte del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si consiglia di completare la stesura del Riesame ciclico prima della visita delle CEV, prevista nel prossimo anno accademico.

- 6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Trattandosi di un CdS di recente attivazione, il Rapporto di Riesame ciclico non è stato ancora redatto.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Trattandosi di un CdS di recente attivazione (a.a. 2020-2021), al momento non ci sono dati disponibili a riguardo. Nel quadro D4 (Riesame annuale) della SUA CdS è riportato che il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, presiederà le attività per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico in cui verranno illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

All'interno del Dipartimento sono state effettuate consultazioni tramite studi di settore e rilevazione delle opinioni delle parti interessate, che hanno evidenziato una domanda di formazione specialistica legata al mondo delle biotecnologie, dell'alimentazione e della nutrizione umana. Nei quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS sono esplicitate nel dettaglio le consultazioni effettuate con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni, sia nelle fasi iniziali (Istituzione del corso) che in quelle successive.

È stato, inoltre, costituito un Comitato di Indirizzo rappresentativo delle parti sociali del Corso di Laurea in Scienze Biotechnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana. I verbali delle riunioni effettuate sono disponibili online al seguente link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>.

Con riferimento all'analisi dei fabbisogni occupazionali, si è fatto riferimento sia ai dati pubblicati dal Sistema informativo "Excelsior" di Unioncamere - Ministero del Lavoro e al Sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni progettato e realizzato da ISFOL su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sia alle valutazioni emerse dal Comitato di Indirizzo. I database consultati, riferiti al contesto nazionale e disaggregati a livello regionale, forniscono un quadro positivo sull'occupazione tendenziale e sulla domanda totale di lavoro relativa alle categorie professionali di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Biotechnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana".

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La consultazione diretta delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, di livello regionale, nazionale e internazionale, è stata condotta seguendo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Gli interlocutori esterni sono stati consultati telematicamente mediante l'invio di un questionario e di una sintesi del progetto formativo. Nello specifico le consultazioni sono state effettuate a livello territoriale, nazionale ed internazionale invitando i seguenti stakeholders a valutare il progetto formativo proposto: Farmalabor (nella persona del Direttore Centro Studi), Bonassisa BLab (nella

persona dell'amministratore), Federazione italiana biotecnologi (nella persona del presidente), Assobiotec (nella persona del presidente), AIDP Associazione Italiana Direttori del Personale (nella persona del vicepresidente), IRCCS materno infantile Burlo Garofalo (nella persona del dirigente biologo di citologia molecolare e bioinformatica). Le consultazioni internazionali sono state condotte invitando i seguenti stakeholder ad esprimersi in merito alla nuova istituzione: GI Group International Employment Agency (nella persona della dott.ssa Barbara Bruno, Global Temp&Perm Senior Director), Oxford University (nella persona della dott.ssa Felicia Tucci ricercatrice del Wellcome Trust Centre for Human Genetics), Teagasc - The Agriculture and Food Development Authority di Cork in Irlanda (nella persona della dott.ssa Simona Bavaro, research officer in Biochemistry). Dai questionari compilati è emerso che le conoscenze e le capacità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree tematiche sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste e che i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro, sono coerenti con i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze ad essi associate nel Corso di Studio. Il Comitato di Indirizzo rappresentativo delle parti sociali del Corso di Laurea in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana è composto, oltre che dal coordinatore del Corso stesso, da sei docenti del CdS, da un rappresentante degli studenti e dalla seguente componente esterna: Ordine nazionale dei Biologi, Associazione Nazionale Biotecnologi, Ordine dei Tecnologi Alimentari Puglia, ASL S.I.A.N Foggia (Azienda Sanitaria Locale Servizio Igiene degli Alimenti e Della Nutrizione), BioGem di Ariano Irpino (Centro di ricerca di Biologia e genetica molecolare), Farmalabor di Canosa di Puglia (azienda dedita alla produzione e commercializzazione di materie prime ad uso farmaceutico, cosmetico e alimentare), Ladisa S.r.l. di Bari (Azienda di Ristorazione Collettiva), Mediterranea Biotecnologie di Termoli (azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di colture starter e probiotiche), University of Reading. UK (Centre for Food Security), Future Food Institute (organismo internazionale impegnato nello sviluppo e diffusione dell'alimentazione sostenibile) e dal Teagasc di Oak Park, Carlow Irlanda (Agriculture and Food Development Authority).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come riportato nel quadro A1.a della SUA-CdS, le consultazioni con le parti interessate sono state integrate e supportate da studi di settore. Con riferimento alla letteratura disponibile sugli studi di settore, si è fatto riferimento al Sistema informativo 'Excelsior' di Unioncamere - Ministero del Lavoro e al Sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni progettato e realizzato da ISFOL su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Entrambi i database forniscono dati sia in riferimento al contesto nazionale sia disaggregati a livello regionale, rielaborando peraltro nelle proiezioni di medio termine i dati dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

Sono stati, inoltre, consultati l'indagine sulla professione del biologo, curata dal Centro Studi dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi – Enpab, effettuata nel 2015 ed il rapporto sulle imprese di biotecnologie in Italia del 2017, realizzato da Assobiotec – Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie facente capo a Federchimica ed ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale associato al CdS, utili per l'individuazione dei risultati di apprendimento attesi in relazione ai singoli insegnamenti del Corso, sono dettagliatamente descritte nei Quadri A2.a ("Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati") e A4.a ("Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo") della SUA-CdS. I profili professionali associati al CdS sono: Esperto in scienze degli alimenti e nutrizione umana (per la classe LM-9) e Biotecnologo medico e farmaceutico (per la classe LM-61).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS SBANU non è un corso professionalizzante.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Trattandosi di un CdS di recente attivazione (a.a. 2020-2021), i primi laureati hanno conseguito il titolo nella sessione di Luglio 2022, e pertanto sono attualmente disponibili solo dati relativi a laureati che hanno trovato lavoro ad 1 anno dalla laurea. I dati si riferiscono all'indagine svolta su un numero di intervistati di 22 su 34 laureati totali nel 2022, con età media di 29 anni. Il 50% del campione intervistato (67,6% donne e 32,4% uomini) ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea (dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, master universitario di I o II livello, stage aziendale, corso di formazione professionale, attività retribuita da borsa di studio). Il tasso di occupazione del campione intervistato è del 77,4% (80% degli uomini e 76,5% delle donne). Relativamente all'ingresso nel mercato del lavoro, il CdS fa registrare un dato positivo in quanto il numero di occupati su 22 intervistati è pari a 17, dei quali il 29,4% ha proseguito il lavoro iniziato prima della laurea e il 70,6% ha iniziato un nuovo lavoro dopo la laurea, impiegando un tempo medio di 5,1

mesi dal conseguimento della laurea al reperimento del primo lavoro. Relativamente alle caratteristiche del lavoro, la più elevata percentuale di occupati (41,2%) ha dichiarato di svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, mentre solo il 12% è impegnato in professioni tecniche o esecutive nel lavoro di ufficio. La tipologia di attività lavorativa è legata alla fruizione di una borsa/assegno di studio/ricerca nella maggior parte dei casi (41,2%), e in percentuali minori a contratti a tempo determinato (29,4%) o indeterminato (17,6%), con un numero medio di ore settimanali di lavoro di 30,5. Il 76,5% degli occupati svolge un impiego al Sud prevalentemente nel ramo Istruzione e Ricerca (70,6%) seguito da Sanità (17,6%), Trasporti, pubblicità, comunicazioni (5,9%) e Industria manifatturiera (5,9%), con una retribuzione mensile netta (media) leggermente superiore per le donne (euro 1.279).

L'efficacia del titolo di studio, misurata in termini di utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro, è risultata elevata; infatti, il 40% dei laureati che hanno proseguito il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto al possesso del titolo. Per la maggior parte dei laureati occupati (58,8%) le competenze acquisite con la laurea si sono rivelate utili per lo svolgimento dell'attività lavorativa, e la formazione professionale acquisita dalla formazione universitaria è risultata molto adeguata (70,6%). Complessivamente, l'efficacia del possesso del titolo di laurea ai fini del lavoro svolto è risultata molto elevata (81,3%), con una soddisfazione dichiarata di valore pari a 7,5 su una scala da 1 a 10;

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Sebbene il CdS, di recente istituzione, si sia già dimostrato adeguato a realizzare una formazione capace di offrire delle prospettive occupazionali soddisfacenti, il Coordinatore del CdS, di concerto con i docenti dei vari insegnamenti, individuerà eventuali azioni di miglioramento per potenziare ulteriormente gli obiettivi formativi del corso di Laurea e migliorare negli anni a venire la sua spendibilità sul mercato del lavoro.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento descritti nel Quadro A4.b ("Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e Comprensione") della SUA-CdS viene svolta annualmente dal gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente compilate nelle varie sezioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione, contenuti nella sezione A della SUA-CdS, sono rese pubbliche e visibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS e sono coerenti con quanto pubblicato su University.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le proposte per il miglioramento riportate dalla CP-DS nella relazione annuale precedente sono state prese in considerazione dai Coordinatori dei CdS del Dipartimento che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato ed attuato laddove necessario gli aggiustamenti e le ricalibrature necessarie al miglioramento dell'attività didattica.

Allo scopo di migliorare sia la disponibilità che l'affidabilità delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, è proseguito l'impegno da parte dei docenti nell'azione di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari in maniera obiettiva, ponendo l'accento sulla notevole importanza che le loro opinioni hanno ai fini dell'individuazione dei punti di forza e di criticità dell'offerta formativa, costituendo così informazioni preziose per il miglioramento continuo dell'attività didattica erogata nei diversi CdS del Dipartimento. Vi è stato, inoltre, un notevole sforzo ed impiego di tempo da parte dei docenti nel rendere sempre più chiaro il significato dei quesiti riportati nelle schede di insegnamento ai fini di una più agevole, precisa e corretta compilazione.

In aggiunta, sia nell'ultimo scorcio del primo semestre (11-15 dicembre 2023) sia nell'ultimo scorcio del secondo semestre (13-17 maggio 2024) è stata organizzata la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i componenti della CP-DS (docente e studente), il Coordinatore del CdS ed uno dei rappresentanti degli studenti del CdS hanno incontrato gli studenti dei tre anni di corso dei CdL e dei due anni di corso dei CdLM direttamente in aula, per rimarcare loro l'importanza della compilazione dei questionari, quale strumento utile per evidenziare eventuali punti di debolezza dell'offerta formativa sulla base dei quali mettere in atto azioni correttive, in un'ottica di miglioramento continuo delle attività didattiche.

Le azioni intraprese hanno sortito un effetto positivo in termini di incremento del numero totale di questionari compilati rispetto alla rilevazione precedente per il CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari (da 222 questionari compilati nell'a.a. 2022-2023 a 429 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024), il CdLM in Scienze e Tecnologie Alimentari (da 81 questionari compilati nell'a.a. 2022-2023 a 107 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024) ed il CdL in Ingegneria gestionale (da 206 questionari compilati nell'a.a. 2022-2023 a 737 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024), evidenziando, quindi, un trend in crescita dell'affidabilità dei dati a disposizione.

Criticità evidenziate

Per alcuni insegnamenti non sono disponibili le opinioni degli studenti (questionari non compilati o

compilati in numero inferiore a 5); per altri insegnamenti, sebbene vi sia disponibilità dei report di valutazione dell'attività didattica, il numero di questionari compilati è inferiore a 10, aspetto questo che potrebbe limitare la rappresentatività statistica della rilevazione. Tuttavia, il dato relativo al numero di questionari compilati è da mettere in relazione con quello relativo al numero degli studenti iscritti all'anno di corso in cui l'insegnamento è inserito per avere maggior contezza dell'affidabilità e significatività di quanto rilevato.

Inoltre, si è verificata una diminuzione del numero totale di questionari compilati rispetto alla rilevazione precedente per il CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie (da 365 questionari compilati nell'a.a. 2022-2023 a 331 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024) e i due CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie (da 107 questionari compilati nell'a.a. 2022-2023 a 81 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024) e Scienze biotecnologiche degli alimenti e della nutrizione umana (da 336 questionari compilati nell'a.a. 2022-2023 a 223 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024).

Proposte per il miglioramento

Si propone di continuare l'azione di informazione degli studenti circa le modalità di impiego delle rilevazioni delle loro opinioni per il miglioramento dell'attività didattica del CdS e di sensibilizzazione degli stessi circa l'importanza di una compilazione attenta, precisa ed obiettiva e non condizionata da fattori esterni e/o soggettivi, in modo da incrementare sempre di più il numero di questionari compilati, la significatività statistica del rilevamento e, dunque, l'affidabilità dei dati a disposizione dei CdS.